



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

AREA AMMINISTRATIVA

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 49
Data 02/05/2018

Num Protocollo 5.256
Data Protocollo
02/05/2018

Num. Generale 211

Oggetto: MANIFESTARE INTERESSE PER LA GESTIONE DI BENI DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASALUCE PER FINALITA' SOCIALI .

Trasmesso al Responsabile dell'Area di provenienza in data _____

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

Premesso che il D. Lgs. n. 159/2011 prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione e che tali enti possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (sono ammesse altresì le associazioni temporanee di scopo (ATS) e/o associazioni temporanee di impresa (ATI) che dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facente parte dell' ATS e/o ATI, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni) nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, e successive modificazioni.

- **Che** con nota prot. 14830 del 09/5/2002 l'*Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata*, ha disposto il trasferimento della quota pari a 43/72 del terreno con insistente rudere in Casaluce: foglio 9 p.lle 19,77, 78 catasto fabbricati; e foglio 9 p.lle 19 e 68 catasto terreni, per l'ampliamento di Piazza Aprano;

Considerato che il Comune di Casaluce, in linea con la sua missione di rafforzamento della legalità anche attraverso il recupero ai fini sociali e produttivi dei beni confiscati alla camorra, ha provveduto ad ampliare Piazza Aprano (attualmente parte, denominata Piazza Falcone) ristrutturando completamente il rudere posto su detta area;

- Che l'Amministrazione comunale vuole inseguire sempre le finalità sociali di utilizzo di beni confiscati (e parte di beni già di proprietà del Comune di Casaluce) a finalità sociali e di integrazione della comunità casaluce in un contesto di socializzazione e di contatti umani, dove sono pochi gli spazi e le strutture sportive e ricreative presenti sul territorio;
- Che, si rende necessario, l'emissione di un avviso pubblico, con manifestazione di interesse rivolto a cooperative sociali, Associazioni ed Enti No Profit per l'attuazione degli obiettivi di programma includendo in essi anche la ristrutturazione dei locali e tutto quanto necessario al

funzionamento autonomo degli stessi, per la realizzazione di un progetto di carattere sociale ampiamente inteso;

LETTI, anche,

- l'art. 49 del 06 settembre 2011 n. 159, che prevede: “ ...*Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali.*
 - *L'Art. 130 (Legge 26 giugno 1990, n. 162, art. 32, comma 1) Concessione delle strutture degli enti locali*
 1. *Le regioni, le province autonome, gli enti locali, nonché i loro enti strumentali e ausiliari possono concedere in uso gratuito agli enti ausiliari di cui all'art. 115, anche se in possesso dei soli requisiti di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 116, beni immobili di loro proprietà con vincolo di destinazione alle attività di prevenzione, recupero e reinserimento anche lavorativo dei tossicodipendenti, disciplinate dal presente testo unico.*
 2. *L'uso è disciplinato con apposita convenzione che ne fissa la durata, stabilisce le modalità di controllo sulla utilizzazione del bene e le cause di risoluzione del rapporto, e disciplina le modalità di autorizzazione ad apportare modificazioni o addizioni al bene, anche mediante utilizzazione dei contributi di cui all'art. 128.*
- L'art. 5 della legge 8 Novembre 1991, n° 381, che prevede << Art 5 - (Convenzioni) - 1. Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli sociosanitari ed educativi il cui

importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.

2. Per la stipula delle convenzioni di cui al comma 1, le cooperative sociali debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 9, comma 1. Gli analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea debbono essere in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale albo e risultare iscritti nelle liste regionali di cui al comma 3, ovvero dare dimostrazione con idonea documentazione del possesso dei requisiti stessi.

- L'art. 17, comma 1 lett. a) e l'art. 30 del d. lgs. N. 50/2016;

Motivata la seguente determinazione a contrarre,

D E T E R M I N A

Prende atto che con nota prot. 14830 del 09/5/2002 l'Agenda Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, ha disposto il trasferimento della quota pari a 43/72 del terreno con insistente rudere in Casaluce: foglio 9 p.lle 19,77, 78 catasto fabbricati; e foglio 9 p.lle 19 e 68 catasto terreni, per l'ampliamento di Piazza Aprano;

- **Che** l'Amministrazione comunale vuole utilizzare detti beni per fini sociali; cedendo in concessione il bene a cooperative sociali, Associazioni ed Enti No Profit per l'attuazione degli obiettivi di programma sociale.

APPROVA il seguente avviso pubblico per affidamento in concessione degli immobili sopra individuati a soggetti che siano disponibili ad assumerne la gestione secondo i caratteri tipici di un'impresa sociale e, pertanto, da destinare ad attività proprie di soggetti di cui all'art. 48, comma 3 lett. c), del D.Lgs. 159/2011 per la realizzazione di un progetto di carattere sociale, **incluso anche la manutenzione dei locali e tutto quanto necessario al funzionamento autonomo dello stesso immobile, nonché alla manutenzione, pulizia dell'intera Piazza.**

Per la stesura del progetto, l'operatore economico dovrà effettuare un sopralluogo presso l'immobile e la Piazza interessata, al fine di rendersi conto della situazione edilizia e strutturale dell'immobile e della Piazza, così da proporre l'offerta relativa alle opere da eseguire, compiutamente, per rendere fruibile, nonché delle proposte di manutenzione e mantenimento dei locali e dell'intera Piazza.

Naturalmente, nella progettazione deve essere anche previsto l'uso libero e pubblico di tutti i cittadini dell'intera Piazza, pertanto, non possono essere poste strutture che ne impediscano l'accesso; nonché la disponibilità, senza restrizioni, da parte del Comune per eventi pubblici e

attività di interesse pubblica che lo stesso Ente vorrà eseguire nella Piazza e degli stessi locali; naturalmente, previo concordamento con il gestore.

DISPONE la pubblicazione del presente avviso sul sito Istituzionale del Comune di Casaluce e in amministrazione trasparente;

AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO

Servizi Sociali

RENDE NOTO

che è indetta una selezione per affidamento in concessione degli immobili sopra individuati a soggetti che siano disponibili ad assumerne la gestione secondo i caratteri tipici di un'impresa sociale e, pertanto, da destinare ad attività proprie di soggetti di cui **all'art. 48, comma 3 lett. c), del D.Lgs. 159/2011** per la realizzazione di un progetto di carattere sociale ampiamente inteso, **incluso in esso anche la manutenzione dei locali e tutto quanto necessario al funzionamento autonomo dello stesso immobile, nonché alla manutenzione dell'intera Piazza.**

DURATA: La concessione avrà durata di anni 5 (cinque), rinnovabile per ulteriori cinque anni, con procedura semplificata, rimanendone i requisiti di legge (art. 106, commi 11 e 12 d. lgs. n.50/16).

La selezione per la concessione e l'assegnazione del lotto in oggetto sarà espletata secondo i seguenti criteri:

a) *dell'esperienza posseduta, nonché della struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;*

b) *dell'obbligo di dare avvio ai lavori di ristrutturazione e/o avvio del progetto entro tre mesi dalla data di stipulazione della convenzione, a pena di decadenza (motivando in caso contrario il ritardo nell'inizio attività);*

c) *del progetto di carattere sociale ampiamente inteso in stretto collegamento con le finalità di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, allegati alla domanda di assegnazione.*

Modalità e termini di presentazione delle domande:

i soggetti indicati nell'art. 48 comma 3 lett. c) del d. lgs. 159/2011 possono partecipare alla procedura di cui trattasi con le seguenti modalità:

un plico contenente:

1) la domanda in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante, riportante la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni previste dal seguente avviso;

2) due distinte buste contenenti la documentazione richiesta ed indicata di seguito.

Il plico con la domanda e le due buste contenenti la documentazione chiesta, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: "Comune di Casaluce ___ (CE)" - sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica per la realizzazione di un progetto sociale mediante l'affidamento in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili confiscati alla criminalità organizzata" e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata a/r al seguente indirizzo: Comune di Casaluce Via S. Allende, 4 Casaluce (CE);

- recapitata a mano al Protocollo generale dell'Ente.

Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi a pena di esclusione, **entro le ore 14.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Casaluce.** Qualora detto termine cada in un giorno festivo esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'amministrazione oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione della selezione.

Non saranno valutate le domande pervenute oltre detto termine e l'ente non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguido o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Documentazione da allegare:

Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere la domanda in carta semplice e una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:

1. *di avere o di impegnarsi a dotarsi prima dell'inizio del servizio, di un numero di collaboratori atti a garantire la regolare esecuzione del progetto presentato;*
2. *di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/99;*
3. *di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;*
4. *di non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ed inoltre di non essere sottoposto a provvedimenti penali e misure preventive;*
5. *l'assenza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la P.A.;*
6. *di obbligarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;*
7. *che alla selezione indetta con il presente Avviso non concorrono altri organismi aventi con il dichiarante rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 e segg. del Codice Civile.*
8. *di possedere la capacità economica, strumentale e tecnica per la regolare esecuzione del progetto presentato;*
9. *di assumersi l'onere delle spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'immobile ivi comprese le spese per lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione dei relativi permessi ed autorizzazioni;*
10. *di assumersi l'onere delle spese relative ad assicurazione per responsabilità civile conseguente allo svolgimento dell'attività svolta;*
11. *di impegnarsi al rispetto di tutto quanto previsto dal CCNL dei categoria relativamente ai soggetti impegnati nell'attività;*
12. *di obbligarsi a comunicare costantemente e immediatamente al Comune di Casaluce qualsiasi variazione della propria compagine sociale e i nominativi del personale impiegato nel progetto sia stabilmente che occasionalmente;*
13. *il formale consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03, al trattamento dei propri dati personali e dei suoi collaboratori, esclusivamente per ogni esigenza della procedura concorsuale e per la stipula dell'atto concessorio.*
14. *L'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Casaluce in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: “**Gestione per fini sociali di bene del patrimonio del Comune di Casaluce**”;*

Inoltre, il plico, come da disposizioni sotto riportate, dovrà contenere **2 distinte buste chiuse** e sigillate riportanti le diciture come di seguito precisate:

Busta n. 1 - chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: **documentazione**

- (a) *Atto costitutivo;*
- (b) *Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;*
- (c) *Copia fotostatica del codice fiscale e/o partita iva del soggetto richiedente;*
- (d) *Copia fotostatica delle carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;*
- (e) *Dichiarazione a firma del legale rappresentante circa la disponibilità di altri beni immobili comunali con l'indicazione del relativo titolo giuridico (comodato, concessione, locazione ecc.);*
- (f) *Dichiarazione di assenza di contenziosi in merito e della regolarità nel versamento di eventuali canoni;*
- (g) *Bilancio dell'ente / associazione approvato dell'ultimo anno.*

N.B. In caso di presentazione di domanda da parte di ATS/ATI si fa presente che la domanda e le dichiarazioni devono essere compilati da ogni singolo partecipante: le associazioni temporanee dovranno essere costituite, in caso aggiudicazione, entro e non oltre il decimo giorno dall' avvenuta concessione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla commissione.

Busta n. 2 - chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: **progetto**

(A) **Relazione** circa la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerge l'idoneità della stessa relativamente al progetto da realizzare nonché le capacità tecnico/professionali coinvolte:

1. *numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate negli anni 2015/2017;*

2. *documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato ovvero, comunque, nella gestione di attività di caratter sociale;*

(C) **Progetto di gestione** contenente: la durata del progetto, le attività da svolgersi nello spazio richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza, le modalità di comunicazione all'esterno, le fasce di utenza, gli orari di apertura del servizio/intervento.

In particolare dovranno chiaramente essere indicati: Obiettivo progettuale; Personale impiegato nello specifico progetto; Valutazione del tipo di progetto in relazione alle attività progettuali da realizzare; **Piano di investimento** che dovrà essere presentato con un *computo metrico* per le opere da realizzare al fine di mettere in sicurezza l'immobile, le manutenzioni ordinarie e straordinarie all'immobile che si rendono necessarie ed obbligatorie per renderlo abitabile. **Per la stesura del progetto l'operatore economico dovrà effettuare un sopralluogo presso l'immobile e la Piazza interessata, al fine di rendersi conto della situazione edilizia e strutturale dell'immobile e della Piazza, così da proporre l'offerta relativa alle attività necessarie per la manutenzione degli stessi locali e dell'intera piazza.**

Naturalmente, nella progettazione deve essere anche previsto l'uso libero e pubblico di tutti i cittadini dell'intera Piazza, pertanto, non possono essere poste strutture che ne impediscano l'accesso; nonché la disponibilità, senza restrizioni, da parte del Comune per eventi pubblici e attività di interesse pubblica che lo stesso Ente vorrà eseguire della Piazza e degli stessi locali; naturalmente, previo concordamento con il gestore.

C) Obblighi del concessionario:

il concessionario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà successivamente stipulato.

Il concessionario dovrà presentare, con cadenza semestrale, un *report* riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

D) Non verranno prese in considerazione le domande:

a. che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto come sede del soggetto richiedente;

b. che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate all'art. 48 comma 3 lett. c), d.lgs. 159/2011 e dalla legge 328/2000 o a scopo di lucro;

c. in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale.

in caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti con scorrimento della graduatoria utile per l'assegnazione.

Procedimento

Le domande saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata e costituita dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile del Settore Politiche Sociali o loro delegati. Trattandosi di valutazione del miglior progetto non sotto l'aspetto della *qualità/prezzo*, bensì di un progetto valutato più idoneo agli interessi sociali, la presidenza di detta gara sarà assunta all'esterno.

La Commissione procederà innanzitutto alla verifica del possesso da parte degli interessati dei requisiti di ammissibilità. All'esito, procederà all'esame della documentazione presentata e successivamente procederà all'esame del contenuto della busta "Progetto" ed attribuirà alle domande pervenute i seguenti punteggi:

A-Progetto max punti 30 così ripartiti:

1. **innovatività** dell'obiettivo progettuale nel suo complesso **max punti 5**

1.a **Punti 1** al progetto ritenuto: **mediocre**;

- 1.b **Punti 1,50** al progetto ritenuto: **sufficiente**;
- 1.c **Punti 2** al progetto ritenuto: **discreto**;
- 1.d **Punti 3** al progetto ritenuto: **buono**;
- 1.e **Punti 4** al progetto ritenuto: **più che buono**;
- 1.f **Punti 5** al progetto ritenuto: **ottimo**.

2. valutazione del tipo di progetto da realizzare. Le progettualità presentate dovranno rispondere alle finalità sociali **max punti 5**

- 2.a **Punti 1** al progetto ritenuto: **mediocre**;
- 2.b **Punti 1,50** al progetto ritenuto: **sufficiente**;
- 2.c **Punti 2** al progetto ritenuto: **discreto**;
- 2.d **Punti 3** al progetto ritenuto: **buono**;
- 2.e **Punti 4** al progetto ritenuto: **più che buono**;
- 2.f **Punti 5** al progetto ritenuto: **ottimo**.

3. piano di investimento (lavori di adattamento della struttura, messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dell'intera piazza) e durata della concessione (se diversa dai dieci anni). La valutazione terrà in particolare considerazione la capacità di eseguire gli investimenti nei modi e nei tempi indicati **max punti 20**:

3.a assegnando un punteggio:

- **da 1 a 5 punti** – tra mediocre/più che mediocre/sufficiente/ più che sufficiente;
- **da 6 a 10 punti** tra discreto/più che discreto/buono/ più che buono;
- **da 11 a 20 punti** tra più che buono/ottimo/più che ottimo

Si precisa che siffatta procedura ha, anche, il carattere esplorativo, nel senso che il Comune di Casaluce si riserva di valutare con piena discrezionalità le proposte formulate, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste dalla legislazione sui beni immobili confiscati., formando un elenco di ditte interessate alla concessione del bene, per finalità sociali.

Certificazione e controlli antimafia

Alla domanda di partecipazione alla manifestazione di interessi dovrà essere allegata la certificazione anagrafica di tutti i soci e soggetti responsabili dell'ente/associazione (stato di famiglia e di residenza in corso di validità) anche di soggetti di fatto conviventi.

Il Comune di Casaluce si riserva di richiedere alla Prefettura competente il rilascio di informazioni tendenti ad attestare la insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa.

In assenza di tempestiva comunicazione da parte della Prefettura delle informazioni di cui sopra, il Comune di Casaluce procederà all'avvio della formazione sotto condizione risolutiva dell'accertamento successivo di tentativi di infiltrazione mafiosa, accertamento che sarà costante anche successivamente all'affidamento della gestione del bene.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, per come di seguito specificato:

- Il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti;
- Un eventuale rifiuto di rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione della procedura di gara;
- I dati relativi ai soggetti partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzioni alle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici;
- Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto appaltante.

Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 del suddetto D.lgs.

Si avverte che la partecipazione alla gara equivale a conoscenza ed accettazione delle suddette modalità di trattamento dei propri dati personali.

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile Unico del Procedimento è Ludovico DI MARTINO. Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del Procedimento nei giorni di ricevimento presso la sede dell'Ente

Casaluce li,

Il Responsabile Unico del Procedimento

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. N° 506

Casaluce, 02/05/2018

Il Responsabile del Procedimento
f.to dr Ludovico Di Martino

Per copia dell'originale

Casaluce, 02/05/2018

Il Responsabile del Settore